



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1638 del 7/11/2025

OGGETTO: MASE UDCM 2023 – PA B94 Palermo - *“Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo”* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 – CUP D74J16000040001.

Nomina del Responsabile Unico del Progetto Ing. Marco Ferrante in sostituzione del Geol. Mario Leta.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede *“i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...”*;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14 e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *“...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...”* e *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”*

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e*

del mare (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

Visto l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che prevede “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante “Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, “Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto l'art. 16, comma 2, del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che «Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce “MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico”. Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»;

Visto l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

la nota prot. MASE n. 62010 del 18/04/2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per

- l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 17.680.212,57;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 17.457.068,21 per n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Vista** la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12 così come integrato e corretto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 *"Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti"* con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Visto** l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *"Responsabile unico del progetto (RUP)"* e l'allegato I.2 relativo alle *"Attività del RUP"*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 281 del 04/03/2025 recante il *"Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 45 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana"*, di cui al Decreto Commissariale n. 562 del 10/04/2024;
- Considerato** che:
- l'intervento **FP_PA B94 PALERMO** - *"Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Erta, nel Comune di Palermo"*, risultava inserito con Codice ReNDiS 19IR966/G1 nel Fondo di Progettazione - DPCM 14 Luglio 2016 – DDSTA n. 487 del 13/12/2019;
 - con **Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023** l'intervento in oggetto è stato individuato quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed allo stesso è stato destinato un finanziamento per un importo pari ad € 2.328.920,90;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 2352 del 30/11/2021** con il quale il Dott. Geol. Mario Leta è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento per l'intervento prima identificato con codice **FP_PAB94 Palermo** - *"Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Erta, nel Comune di Palermo"* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001, in sostituzione dell'Ing. Antonio Dino;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 220 del 09/02/2022** di approvazione contratto, approvazione quadro economico e impegno somme nell'ambito dell'intervento in oggetto;

- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1418 del 16/09/2024** con il quale l'Ing. Salvatore Manzone, in atto dipendente in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato Collaboratore Tecnico al Responsabile Unico del Progetto per l'intervento **PA B94 Palermo - "Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"** - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 462 del 01/04/2025** di reimputazione finanziamento/impegno relativi ai servizi di ingegneria e architettura dell'intervento **MASE UDCM 2023 - PA B94 Palermo - "Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"** - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001, dalle risorse previste nell'ambito del Fondo di progettazione DPCM 14 luglio 2016, alle risorse finanziarie di cui al D.M. n. 424 del 19 dicembre 2023;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 755 del 26/05/2025** con il quale la Dott.ssa Annalisa Bellanca, dipendente in assegnazione funzionale presso l'Ufficio del Commissario di Governo, è stata nominata quale Collaboratore Amministrativo a supporto del Responsabile Unico del Progetto per l'intervento **PA B94 Palermo - "Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"** - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1558 del 22/10/2025** di aggiudicazione dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice di assegnazione interno **MASE UDCM 2023 - PA B94 Palermo - "Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"** - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001;
- Vista** la **nota prot.12302/UC del 05/11/2025** con la quale il Dott. Geol. Mario Leta, in atto RUP dell'intervento di che trattasi, ha richiesto di essere sostituito, motivando la stessa richiesta come segue "...essendo già affidatario di diverse procedure nella qualità di RUP e supporto al RUP, e stante il significativo carico di lavoro allo stesso assegnato, dovendo difatti gestire un numero di istruttorie tecniche e amministrative per decine di interventi in corso di progettazione, anche nella qualità di componente Ispettore in Gruppi di Verica e risultando altresì individuato quale referente dell'unità U.O.B.1 Istruttoria Progetti";
- Ritenuto** opportuno nominare un Responsabile Unico del Progetto in sostituzione del Dott. Geol. Mario Leta;
- Considerata** la disponibilità dell'Ing. Marco Ferrante, in atto dipendente pubblico in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, a ricoprire il ruolo di Responsabile Unico del Progetto nell'ambito dell'intervento in oggetto e che lo stesso possiede le competenze professionali necessarie all'espletamento dell'incarico di che trattasi;
- Ritenuto** necessario procedere alla nomina dell'Ing. Marco Ferrante in atto dipendente pubblico in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, quale RUP dell'intervento in argomento in sostituzione del Dott. Geol. Mario Leta;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di **nominare**, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice di assegnazione interno **MASE UDCM 2023 – PA B94 Palermo** - *"Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 – CUP D74J16000040001, l'ing. **Marco Ferrante**, in atto dipendente pubblico in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, quale Responsabile Unico del Progetto, in sostituzione del Dott. Geol. Mario Leta.

Art. 3

Di **confermare**, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice di assegnazione interno **MASE UDCM 2023 – PA B94 Palermo** - *"Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 – CUP D74J16000040001, l'ing. **Salvatore Manzone**, in atto dipendente pubblico in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, quale Collaboratore Tecnico al Responsabile Unico del Progetto e la Dott.ssa **Annalisa Bellanca**, dipendente in assegnazione funzionale presso l'Ufficio del Commissario di Governo, quale Collaboratore Amministrativo.

Art. 4

Il **Responsabile Unico del Progetto** opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e secondo le norme di professionalità e diligenza nell'adempimento di cui all'articolo 1176 del Codice Civile.

Art. 5

1. Al Responsabile Unico del Progetto e ai collaboratori al RUP sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con le modalità ed i criteri previsti nel *"Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi [...]"* approvato con Decreto n. 281 del 04/03/2025;
2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento ed a valere sulle risorse finanziarie di cui al D.M. n. 424 del 19/12/2023 introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, sarà notificato al RUP ing. Marco Ferrante, al geol. Mario Leta, al Collaboratore Tecnico ing. Salvatore Manzone, al Collaboratore Amministrativo dott.ssa Annalisa Bellanca, al MASE, al Sindaco di Palermo (PA), e alle aree Aree *"Finanziaria, contabile e personale"*, *"A.A.GG. e Protocollo"*, *"Contratti, convenzioni e Affidamenti Diretti"*, *"Appalti e Contratti"* e *"Monitoraggio e RIO"* dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.



Il Soggetto Attuatore
ing. Sergio Tumminella